

CARRI ARMATI USATI

USA = M4 SHERMAN

ITALIA: M13/40

~~RUS~~ URSS: T-34

GERMANIA: PANZER & TIGER

REGNO UNITO: MATILDA II

Riassunto Seconda Guerra Mondiale

La Seconda Guerra Mondiale, combattuta dal 1939 al 1945, è stata uno dei conflitti più devastanti e significativi della storia umana. Coinvolgendo la maggior parte delle nazioni del mondo, le principali potenze si schierarono in due alleanze opposte: gli Alleati, guidati da Gran Bretagna, Unione Sovietica, Cina e Stati Uniti, e le Potenze dell'Asse, capeggiate da Germania, Italia e Giappone.

Cause della guerra

Trattato di Versailles: Il Trattato di Versailles del 1919, che pose fine alla Prima Guerra Mondiale, impose dure sanzioni alla Germania, causando risentimento e crisi economica che contribuirono all'ascesa del nazismo.

- 1 - Ascesa del Nazismo: Adolf Hitler, nominato Cancelliere della Germania nel 1933, instaurò un regime totalitario. La sua politica di espansione territoriale mirava alla creazione di un grande impero tedesco.
- 2 - Fallimento della Società delle Nazioni: La Società delle Nazioni non riuscì a prevenire le aggressioni delle potenze revisioniste, come l'invasione italiana dell'Etiopia e quella giapponese della Manciuria.
- 3 - Politica di Appeasement: Gran Bretagna e Francia concessero a Hitler territori nella speranza di evitare un conflitto. Il Patto di Monaco del 1938 permise alla Germania di annessare i Sudeti della Cecoslovacchia, ma non fermò l'aggressività nazista.

Svolgimento della guerra

- Invasione della Polonia (1939): Il 1 settembre 1939, la Germania invase la Polonia utilizzando la tattica della Blitzkrieg, scatenando la dichiarazione di guerra da parte di Gran Bretagna e Francia. GUERRA LAMPO
- Guerra lampo in Europa occidentale (1940): La Germania invase rapidamente Danimarca e Norvegia, e in maggio attaccò Francia, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo. La Francia cadde in sei settimane e fu divisa in una zona occupata e il regime collaborazionista di Vichy.

Battaglia d'Inghilterra (1940): Hitler tentò di conquistare la Gran Bretagna con una campagna aerea (Operazione Leone Marino), ma la Royal Air Force respinse la Luftwaffe, impedendo l'invasione.

- Invasione dell'Unione Sovietica (1941): L'Operazione Barbarossa iniziò il 22 giugno 1941, con l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica. Nonostante i primi successi, l'offensiva si arrestò con l'arrivo dell'inverno e la strenua resistenza sovietica (serbatoio umano infinito).

- Attacco a Pearl Harbor (1941): Il 7 dicembre 1941, il Giappone attaccò la base navale statunitense di Pearl Harbor, causando l'entrata in guerra degli Stati Uniti. Questo ampliò il conflitto a livello globale.

- Battaglia di Stalingrado (1942-1943): Uno dei più grandi e sanguinosi scontri del conflitto, la battaglia di Stalingrado si concluse con una decisiva vittoria sovietica, segnando l'inizio del declino delle forze tedesche sul fronte orientale.

- Campagna del Nord Africa (1940-1943): Le forze britanniche e quelle dell'Asse combatterono per il controllo del Nord Africa. La vittoria alleata nella battaglia di El Alamein (1942) e la successiva Operazione Torch (1942) portarono alla resa delle forze dell'Asse in Tunisia nel 1943.

- Sbarco in Normandia (1944, D-Day): Il 6 giugno 1944, le forze alleate sbarcarono in Normandia, aprendo un nuovo fronte occidentale. Questo portò alla liberazione di Parigi e accelerò la caduta della Germania.

- Avanzata verso la Germania (1944-1945): Con l'Unione Sovietica che avanzava da est e gli Alleati da ovest, la Germania fu presa in una morsa. Berlino cadde nel maggio 1945, e Hitler si suicidò il 30 aprile. La Germania si arrese incondizionatamente l'8 maggio 1945 (V-E Day).

- Guerra nel Pacifico: Dopo Pearl Harbor, gli Stati Uniti combatterono contro il Giappone in una serie di sanguinose battaglie insulari, tra cui Midway (1942) e Guadalcanal (1942-1943). La strategia statunitense di "island hopping" culminò nei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945, costringendo il Giappone alla resa il 15 agosto 1945 (V-J Day).

Conseguenze della guerra

Perdite umane e devastazione: la guerra causò tra 70 e 85 milioni di morti, con immense distruzioni in Europa e Asia. Le atrocità, tra cui l'Olocausto, lasciarono segni indelebili.

Nuovo ordine mondiale: La guerra portò alla creazione delle Nazioni Unite (ONU) per promuovere la pace e la cooperazione internazionale.

Inizio della Guerra Fredda: La divisione del mondo in blocchi contrapposti tra Stati Uniti e Unione Sovietica portò a decenni di tensioni geopolitiche e corsa agli armamenti.

Ricostruzione e Piano Marshall: L'Europa occidentale fu ricostruita grazie al Piano Marshall, mentre il Giappone fu trasformato sotto l'occupazione statunitense.

Decolonizzazione: La guerra accelerò il processo di decolonizzazione, con molte colonie asiatiche e africane che ottennero l'indipendenza negli anni successivi.

La Seconda Guerra Mondiale ha profondamente influenzato la storia del XX secolo, modellando le relazioni internazionali e il panorama geopolitico contemporaneo. Le sue lezioni sulla brutalità del conflitto e l'importanza della pace sono ancora rilevanti oggi.

L'olocausto

L'Olocausto, noto anche come Shoah, è stato il genocidio sistematico di sei milioni di ebrei europei da parte del regime nazista tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo atroce evento, orchestrato principalmente tra il 1941 e il 1945, è uno degli episodi più bui e devastanti della storia moderna. Oltre agli ebrei, furono perseguitati e uccisi anche milioni di altre persone, tra cui Rom (zingari), disabili, oppositori politici, prigionieri di guerra sovietici, omosessuali e testimoni di Geova.

Antefatti e ideologia nazista

- Ascesa di Hitler e del nazionalsocialismo: Con l'ascesa di Adolf Hitler al potere nel 1933, il Partito Nazista mise in atto una serie di politiche antisemite. Hitler e i suoi seguaci promuovevano una visione del mondo basata sul razzismo e sull'antisemitismo, considerando gli ebrei come la causa di tutti i problemi della Germania e una minaccia per la purezza della razza ariana.

- Leggi di Norimberga (1935): Queste leggi sancirono la discriminazione legale degli ebrei, privandoli della cittadinanza tedesca e vietando i matrimoni e le relazioni sessuali tra ebrei e non ebrei. Gli ebrei furono esclusi dalla vita pubblica, professionale ed economica della Germania.

- La "Soluzione Finale"

Ghetti e deportazioni: Con l'invasione della Polonia nel 1939, la popolazione ebraica dei territori occupati fu concentrata in ghetti sovraffollati e privi delle necessità di base. Questi ghetti, come quello di Varsavia, erano destinati a essere solo una fase transitoria prima della deportazione nei campi di sterminio.

- Conferenza di Wannsee (1942): La decisione formale di attuare la "Soluzione Finale" – l'annientamento sistematico degli ebrei – fu presa durante una conferenza tenutasi a Wannsee, vicino Berlino, nel gennaio 1942. I dirigenti nazisti pianificarono il genocidio con precisione burocratica, prevedendo l'uso di campi di sterminio.

Campi di concentramento e sterminio

- Auschwitz-Birkenau: Il più noto e letale dei campi di sterminio, situato in Polonia, divenne il principale centro di annientamento. Qui furono uccisi più di un milione di ebrei, oltre a decine di migliaia di altre vittime. Le persone erano trasportate in treni merci, spogliate dei loro beni, e molti venivano immediatamente mandati nelle camere a gas.

- Altri campi di sterminio: Oltre ad Auschwitz, altri campi di sterminio come Treblinka, Sobibor, Belzec, Chelmno e Majdanek furono costruiti con l'unico scopo di uccidere in massa. Questi campi utilizzavano gas velenosi, fucilazioni di massa e condizioni di lavoro brutali per eseguire il genocidio.

Campi di concentramento: Campi come Dachau, Bergen-Belsen, Buchenwald e Mauthausen, sebbene non specificamente progettati per lo sterminio, furono luoghi di tortura, lavoro forzato e morte per fame, malattie e abusi.

Resistenza e liberazione

- Resistenza ebraica: Nonostante le condizioni disperate, vi furono episodi di resistenza ebraica, come la rivolta del ghetto di Varsavia nel 1943 e le rivolte nei campi di Treblinka e Sobibor.

- Liberazione: Con l'avanzata degli Alleati, i campi di concentramento e sterminio furono liberati tra il 1944 e il 1945. Le truppe sovietiche liberarono Auschwitz il 27 gennaio 1945, giorno che oggi viene commemorato come Giorno della Memoria. Le truppe alleate occidentali, tra cui gli americani e i britannici, liberarono altri campi come Buchenwald, Bergen-Belsen e Dachau.

Conseguenze e memoria

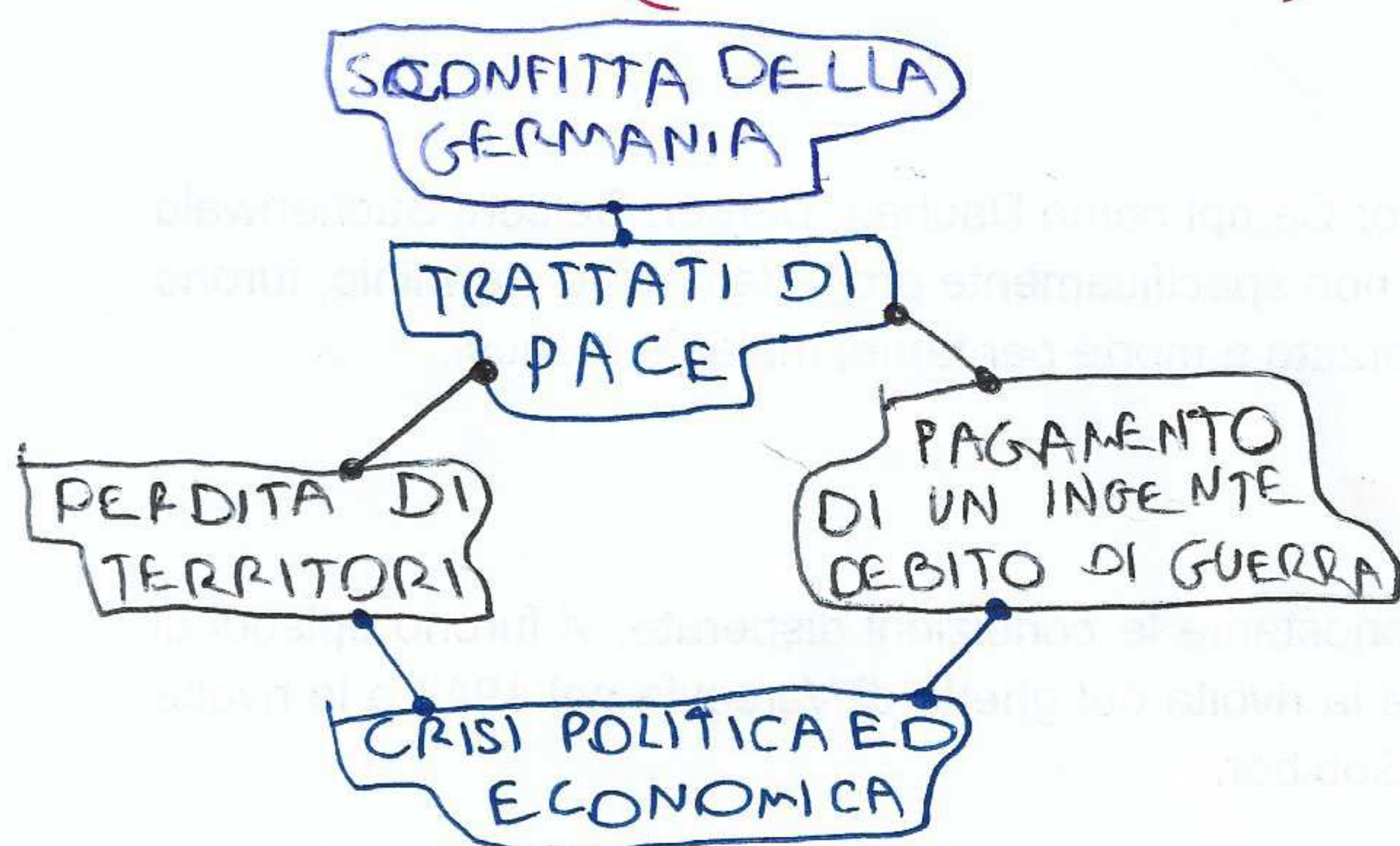
- Processi di Norimberga: Dopo la guerra, i principali responsabili dell'Olocausto furono processati nel Tribunale Militare Internazionale di Norimberga. Molti furono condannati per crimini contro l'umanità e giustiziati.

- Memoria e educazione: L'Olocausto ha lasciato una profonda cicatrice nella memoria collettiva dell'umanità. Musei, memoriali e istituzioni educative in tutto il mondo lavorano per preservare la memoria delle vittime e insegnare le lezioni della Shoah. La Giornata della Memoria dell'Olocausto viene commemorata annualmente il 27 gennaio per ricordare le vittime e prevenire future atrocità.

L'Olocausto rappresenta un monito su ciò che può accadere quando l'odio e il fanatismo prendono il sopravvento. La necessità di vigilare contro l'antisemitismo, il razzismo e l'intolleranza rimane fondamentale per garantire che tragedie simili non si ripetano mai più.

NAZISMO - REPUBBLICA DI WEIMAR

(PUNTI FONDAMENTALI)



1920 - FONDAZIONE DEL PARTITO

1923 - TENTATIVO DI COLPO DI STATO A MONACO ORGANIZZATO DA HITLER

30 GENNAIO 1933 - NOMINA DI HITLER A CANCELLIERE DELLA GERMANIA

27 FEBBRAIO 1933 - INCENDIO DEL REICHSTAG, IL PARLAMENTO TEDESCO



- 21 MARZO - APERTURA DEL 1° LAGER NAZZISTA A DACHAU
- MAGGIO 1933 - ROGH ^{TUTTI} DI LIBRI DI AUTORI EBREI O CONDANNATI DAL REGIME
- 14 LUGLIO - SCIoglimento di partiti
- 2 AGOSTO 1934 - HITLER DIVENTA PRESIDENTE (FÜHRER) DEL TERZO REICH TEDESCO